



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER L'ABRUZZO

L'Aquila

OGGETTO: Anno 2024. Tribunale Amministrativo Regionale per L'Abruzzo - L'Aquila – Adesione Convenzione per la fornitura di gas naturale 16 – lotto 8 – Annualità 2025-2026 - CIG PRIMARIO: B08F7A5EA3 – CIG DERIVATO: B766D14365. AFFIDAMENTO.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

Visto l'articolo 1, commi 449-450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.L. 52/2012 conv. dalla legge n. 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d. lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 conv. dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10 novembre 2020;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020, n. 251 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa”, ed in particolare l'art. 29 recante “Funzioni dei dirigenti generali” indicante dal comma 1 al 3 le funzioni poste a carico dei dirigenti

generali e l'art. 30 recante "Funzioni dei dirigenti con incarico di seconda fascia", ove al co. 1 lett. e) viene assegnata la funzione di gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali;

Visto il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

Visto il Piano integrato di attività e organizzazione della Giustizia Amministrativa per il triennio 2025-2027 (PIAO), adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 29 del 31 gennaio 2025, contenente la Performance e il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", in vigore dal 01.04.2023 con operatività dal 01.07.2023;

Visto l'art. 15 comma 1 Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";

Visto in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Visti, inoltre, l'articolo 20 concernente "Principi in materia di trasparenza", l'articolo 27 concernente la "Pubblicità legale degli atti" e l'articolo 28, concernente la "Trasparenza dei contratti pubblici";

Dato atto che nel caso di specie, trattasi di oneri pluriennali esigibili negli esercizi finanziari 2025 e 2026, da imputare sul capitolo n. 2288 "Spese per pagamento dei canoni di acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per il riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali";

VISTA la propedeutica determinazione a contrarre n. 91/2025 a mezzo della quale è stato disposto l'avvio della procedura di affidamento della fornitura oggetto in considerazione, per la durata di 1 anno, individuandosi quale sistema di scelta del contraente quello dell'adesione a Convenzione Consip stipulata ai sensi dell'art.26, della legge 23.12.1999, n.488;

DATO ATTO che, sul presupposto, è stata disposta, in forza della menzionata convenzione, dal sottoscritto soggetto determinatore, una procedura di acquisto nr. 1162777 del 25.06.2025 - allegato in copia, funzionale all'attivazione, nei termini di cui, tra l'altro, allo stesso documento, della fornitura dei servizi di cui innanzi per il periodo 1.10.2025 – scadenza 30.09.2026

CONSIDERATO che lo stesso ordine è stato accettato dalla Soc. AGSM AIM Energia S.p.A. Partita

Iva 02968430237 Indirizzo sede Lungadige Galtarossa 8, 37133 - Verona(Vr), in data 26.06.2025;

PRESO ATTO, quanto al soggetto giuridico coinvolto dal presente atto, della positiva verifica concernente la regolarità dei versamenti sia dei premi e accessori INAIL che dei contributi INPS, come da pertinente DURC in atti;

CONSIDERATO che gli oneri afferenti alla spesa di cui trattasi concernono fattori funzionali a rendere possibile il funzionamento dei servizi istituzionali dell'Amministrazione;

DATO ATTO che l'iniziativa in parola risulta inserita nell'approvata programmazione biennale della spesa relativa al cap. 2288 dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali

RITENUTO di provvedere in merito;

D E T E R M I N A

Art. 1- Di dare atto che con procedura di acquisto nr. 1162777 del 25.06.2025, è stata richiesta alla Soc. AGSM AIM Energia S.p.A. Partita Iva 02968430237 Indirizzo sede Lungadige Galtarossa 8, 37133 - Verona(Vr), nella qualità di cui alla premessa, la fornitura di gas naturale per il periodo 1.10.2025 – 30.09.2026;

Art. 2 - Che la stessa Società ha accettato in data 26.06.2025 e, quindi, affidata e qui approvata, la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le pubbliche Amministrazioni, per i periodi sopra descritti;

Art. 3- Di dare atto, altresì:

- che si provvederà con successivi e diversi provvedimenti e al concretizzarsi dei pertinenti presupposti, a dare formalizzazione agli aspetti di natura amministrativo-contabile correlati al rapporto negoziale di cui al presente atto evidenziando, al riguardo, che la relativa spesa sarà imputata sul cap. 2288 “Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche etc.”, esercizio 2025 con accreditamento, allo stato, sul c/c bancario dedicato, indicato dalla prefata Società;

- che i CIG afferenti al rapporto negoziale sono quelli che di seguito si riportano:

CIG PRIMARIO: B08F7A5EA3 – CIG DERIVATO: B766D14365;

-Che il DURC della Soc. AGSM AIM Energia S.p.A. è risultato regolare;

Art. 4 - Di accantonare la quota incentivante del 2% di € 800 (importo complessivo dell'appalto Euro 40.000), da destinare alle funzioni tecniche svolte dai funzionari Marco Maroscia e Valeria Bergamotto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023, come previsto dal Piano per la ripartizione

degli incentivi per funzioni tecniche adottato con Decreto n. 256 del 28.07.2023 dal Presidente CdS, per le funzioni di RUP e DEC; lo stesso troverà imputazione sul cap. 2288 “Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche etc.”, dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali

Art.5 – che i dipendenti in parola hanno reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art.42 del Codice;

Art.6 - che non sussistono, quanto allo specifico, cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del sottoscritto soggetto determinatore;

Art. 7- Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa-sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell'art. 27, comma 1, D.lgs 36/2023.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Greta De Martino